

Tra un anno in commercio nuovi antibiotici derivati dalle formiche

Una nuova famiglia di antibiotici basati su secrezioni di formiche-maschio sarà pronta per essere commercializzata entro un anno, grazie a scienziati australiani e ad un finanziamento della multinazionale farmaceutica Ciba-Geigy.

L'Oms denuncia la carenza di siringhe monouso in Urss

La causa principale della diffusione, ancora limitata ma in rapido aumento, dell'Aids in Unione Sovietica, come pure nei paesi dell'Europa orientale, sta nella carenza di siringhe monouso.

La Cee propone una «carbon tax» contro l'effetto serra

Una «carbon tax» sui combustibili modula secondo il loro contenuto di carbone che dovrebbe portare ad un incremento globale di prezzo pari ad un aumento di 10 dollari al barile di petrolio (prezzo pre crisi del gollo); una serie di azioni normative volte a migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi tra cui l'introduzione di limiti di velocità di 120 chilometri l'ora per le auto.

È morta Simone Cousteau una vita dedicata al mare

Simone Cousteau, moglie di Jacques-Yves, il famoso esploratore dei mari, è morta domenica scorsa nella sua casa di Monaco all'età di 72 anni.

Giappone: in aumento l'inquinamento industriale

È in aumento in Giappone l'inquinamento da discariche industriali; quantità sempre maggiori, sia pure ancora in dimensioni limitate, di diossina ad alta tossicità vengono riversate nelle baie di Osaka e Tokyo.

CRISTIANA PULCINELLI

Inaugurato venerdì scorso nei laboratori del Gran Sasso l'esperimento che potrebbe chiarire uno dei più intriganti misteri della fisica: quello dei neutrini

I messaggeri del Sole

È uno dei grandi misteri aperti della fisica contemporanea: il problema «dei neutrini solari». Dalla nostra stella giungono meno neutrini di quanto prevede la teoria.

PIETRO GRECO

GRAN SASSO. Tutto è pronto per ricevere i più solerti ed elusivi messaggeri di Apollo. Il luogo dell'appuntamento è in un anfratto umido e freddo. Lontano da occhi indiscreti, 1400 metri sotto la cima del Monte Aquila.

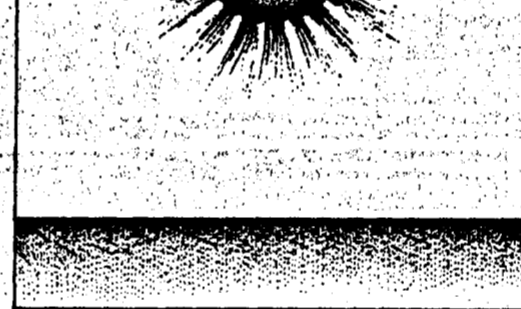
Diretto dal tedesco Till Kirsten, del Max-Planck Institut di Heidelberg, l'esperimento Gallex è stato ufficialmente inaugurato venerdì scorso nelle grotte che l'Anas ha scavato per conto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) sotto il Gran Sasso.

«Gallex», ovvero una vasca piena di atomi-trappola

GRAN SASSO. Sarà più o meno come cercare un solo ago in miliardi di pagliai. Questa la sfida che hanno accettato i fisici italiani, tedeschi, francesi, americani ed israeliani che partecipano a Gallex, il «Gallium experiment», che si ripropone di rilevare i neutrini a bassa energia provenienti dal Sole.

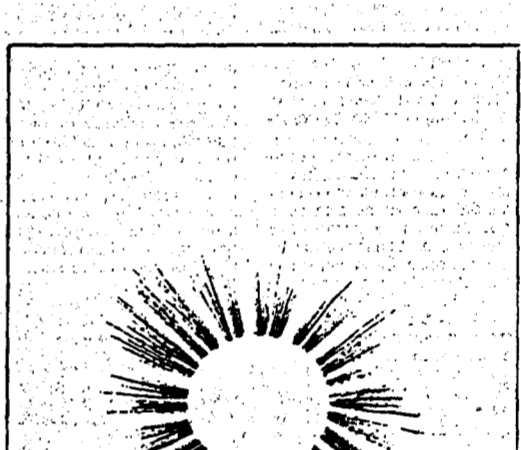
«contando» quelli prodotti nella grande fuca del Sole. Nel cui nucleo una serie complessa, ma (si ritiene) ben nota, di reazioni trasforma al netto ogni secondo 600 milioni di tonnellate di idrogeno in atomi di elio.

I neutrini sono, come i quark e gli elettroni, tra le particelle elementari della natura. Ed anche tra le più diffuse ed inafferrabili. Quasi non interagiscono con la materia.



quanto se ne estrae in un anno dalle miniere dell'intero pianeta. Ogni centimetro quadrato della vasca è attraversato da 60 miliardi di neutrini a bassa energia al secondo.

neutrini previsti. In tanti si mettono in cerca delle particelle scomparse. Ma resta forte il dubbio che sia Davis a commettere qualche errore sistematico.



di germanio radioattivo trovati in circa due anni sapremo qual'è la soluzione giusta del «solar neutrino problem».

di neutrini ad alta energia, emessi dalla fissione del boro-8. Che sono appena l'1% dei neutrini totali «prodotti» dalle fucaie solari.

Nobel a raccolta sul ruolo europeo della ricerca

CASTELFORZANO. Si è aperto ieri, con una introduzione del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il convegno «Scienza e tecnologia in un mondo in evoluzione. Il ruolo dell'Europa».

Quella tavola imbandita... di luoghi comuni

L'italiano, a tavola, si nutre spesso di luoghi comuni: il riso è «stringente», il latte invece è «pesante» e le uova «fanno male al fegato».

Chi abbuffa i propri figli di spinaci perché contengono ferro; chi non mangia più di un uovo a settimana perché fa male al fegato; chi pensa di farsi passare l'influenza con una bevanda alcolica bollente; chi, essendo stitico, non tocca il riso perché è stringente.

di neutrini ad alta energia, emessi dalla fissione del boro-8. Che sono appena l'1% dei neutrini totali «prodotti» dalle fucaie solari.

prodotti decongestionanti usati per il raffreddore sono vasocostrittori, rallentano quindi il flusso ematico e diminuiscono le secrezioni.